

Traduzione automatica, links e immagini sotto

unz.com/announcement/breaking-the-silence-on-the-origins-of-covid-19/
19 maggio 2021

Annuncio: Rompere il silenzio sulle origini del Covid-19, di Ron Unz

Da più di un anno pubblico una serie di articoli e colonne che discutono delle origini dell'epidemia globale di Covid-19 e sostengo con forza che l'epidemia ha rappresentato un attacco di guerra biologica americana contro la Cina (e l'Iran).

Ecco i collegamenti ai tre articoli principali, con l'ultimo apparso una settimana fa: Giorni dopo la pubblicazione del mio articolo originale di aprile 2020, il nostro sito Web è stato improvvisamente bandito da Facebook e tutte le nostre pagine sono state "scomparse" da Google. Nonostante questi gravi handicap, i miei pezzi hanno ancora attirato centinaia di migliaia di pagine visualizzate e quasi 900.000 parole di commenti. Nell'ultimo anno, un certo numero di giornalisti e intellettuali pubblici ragionevolmente notevoli mi hanno inviato note private di sostegno o di congratulazioni su questa serie, a volte dicendo anche che la mia analisi sembrava abbastanza persuasiva. Ma data la natura estremamente "permalosa" dell'accusa secondo cui la morte di milioni di persone nel mondo, tra cui molte centinaia di migliaia di americani, era probabilmente dovuta alle azioni sconsiderate e criminali di elementi del nostro stesso governo, praticamente nessuna menzione della mia analisi era mai apparsa da nessuna parte nei media mainstream o anche nei media alternativi. I miei articoli sono stati ovviamente molto letti, ma quasi nessuno è stato disposto a riconoscere la loro esistenza.

Anche l'unica eccezione significativa a questo notevole blackout ne sottolinea l'esistenza. Kevin Barrett, conduttore del podcast Truth Jihad e promotore di lunga data di numerose "teorie del complotto" ha scritto un articolo l'anno scorso discutendo le mie affermazioni, che generalmente conclude un lungo rapporto del Consiglio Atlantico e un concomitante articolo dell'Associated Press, che lo ha denunciato come uno dei principali "super-diffusore" della pericolosa cospirazione-follia Covid-19. La teoria secondo cui Barrett è stato denunciato per diffusione era in gran parte mia, quindi aveva ragionevolmente esortato il giornalista che lo intervistava a contattarmi direttamente, ma ciò non si è verificato. Nessun accenno alla mia esistenza o ai miei scritti può essere trovato né nell'imponente rapporto di 17.000 parole, 54 pagine, né nella corrispondente copertura di notizie, presumibilmente perché anche solo ridicolizzare o attaccare la mia analisi la porterebbe a una maggiore attenzione, con conseguenze potenzialmente gravi se molti lettori notassero la sua persuasività. Nelle ultime settimane, Barrett mi ha intervistato un paio di volte sul suo podcast, con gli spettacoli comodamente disponibili sul nostro sito web:

Ron Unz su "Impatto e origini del COVID-19" Kevin Barrett • Truth Jihad • 22 marzo 2021

Ron Unz su "The Truth" e "The Whole Truth" sulle origini del Covid-19 Kevin Barrett • Truth Jihad • 16 maggio 2021

Ci sono notevoli ironie in questo strano schema di silenzio quasi universale. Secondo la mia ricostruzione, l'attacco di guerra biologica era molto probabilmente un'operazione canaglia non autorizzata dal presidente Donald Trump, ma probabilmente orchestrata da alcuni dei Neoconservatori del Deep State che aveva incaricato della nostra politica di

sicurezza nazionale, individui associati al Segretario di Stato e all'ex CIA Il direttore Mike Pompeo e il consigliere per la sicurezza nazionale John Bolton.

Negli ultimi anni, liberali, di sinistra e molti moderati hanno diffamato Trump e i suoi incaricati in una misura senza precedenti, denunciandoli come forse l'amministrazione americana peggiore e più pericolosa di tutta la nostra storia moderna. Eppure, mentre uno dei Tweet rozzi o misogini di Trump potrebbe provocare un parossismo di intenso sdegno, tutti questi critici hanno scrupolosamente distolto gli occhi dalle prove molto concrete che le azioni illegali dei suoi sottoposti hanno ora ucciso molti più americani di quanti ne fossero morti in tutti i nostri paesi stranieri. guerre combinate, danneggiando gravemente la nostra società.

Nel frattempo, la maggior parte degli uomini di destra o populistici che hanno fortemente sostenuto Trump sono sempre stati profondamente ostili a Pompeo, Bolton e ai numerosi altri neocon che aveva elevato a posizioni di vertice. Questi ultimi individui sarebbero certamente i principali sospettati dietro l'attacco alla guerra biologica, e il successivo contraccolpo interno, compresa la nostra epidemia locale e i conseguenti blocchi, ha contribuito a garantire la sconfitta della rielezione di Trump. Pertanto, ci si potrebbe aspettare che le mie accuse risuoneranno fortemente in quei circoli pro-Trump e anti-neocon, ma invece l'argomento è stato completamente ignorato.

Questa situazione ricorda il completo silenzio mediatico che in precedenza aveva accolto le sorprendenti rivelazioni del vincitore del Premio Pulitzer Sydney Schanberg, ex caporedattore del New York Times. La sua notevole denuncia dei nostri prigionieri di guerra abbandonati della guerra del Vietnam e il successivo insabbiamento orchestrato dal defunto senatore John McCain è stato ignorato per decenni da quasi tutti i nostri media americani.

Pravda americana: Rambo aveva ragione?

Ron Unz • Il conservatore americano • 25 maggio 2010 • 1.300 parole

Trattamento del silenzio La mia battaglia quarantennale per riportare la verità

Sydney Schanberg • Il conservatore americano • 25 maggio 2010 • 1.700 parole John

McCain e l'insabbiamento dei prigionieri di

guerra Il candidato "eroe di guerra" ha seppellito informazioni sui prigionieri di guerra rimasti in Vietnam Sydney Schanberg • The American Conservative • 25 maggio 2010 • 8.200 parole

Fortunatamente, questo muro di silenzio esistente che circonda le origini del Covid-19 potrebbe finalmente iniziare a incrinarsi. Nicholas Wade è uno dei più importanti giornalisti scientifici americani, avendo trascorso più di quattro decenni al New York Times, Science e Nature. Due settimane fa ha prodotto un'importante analisi di 11.000 parole sulle origini del Covid-19, che è stata presto ripubblicata sul Bollettino degli scienziati atomici. Dall'inizio della pandemia, i nostri media istituzionali hanno caratterizzato il virus come naturale e hanno denunciato come una "teoria della cospirazione" il suggerimento che fosse il prodotto di un laboratorio, ma Wade ha sostenuto in modo convincente che quest'ultima è in realtà molto più probabile, con i media avendo largamente ignorato o soppresso i fatti veri o per ragioni politiche o per incompetenza:

L'origine del Covid

Le persone o la natura hanno aperto il vaso di Pandora a Wuhan?

Nicholas Wade • Bollettino degli scienziati atomici • 5 maggio 2021 • 11.000 parole

Data la statura giornalistica di Wade e la forza e la forza delle sue argomentazioni, la maggior parte dei media dell'establishment sembra ora stiano rapidamente rivalutando la loro posizione sulla questione, con alcune pubblicazioni mainstream che concludono che l'idea così recentemente denigrata come una "teoria del complotto" possibilmente essere corretto. Trump e i suoi alleati politici erano stati in precedenza i più accesi sostenitori di un'origine artificiale, puntando il dito contro l'Istituto di virologia di Wuhan, quindi la sua partenza forzata dalla scena politica potrebbe aver facilitato questa rivoluzione nel pensiero dei suoi acerrimi nemici dei media.

Come esempio principale, Donald G. McNeil, Jr., il quarantacinquenne veterano del Times che aveva guidato la sua copertura sul Covid-19, ha ora pubblicato un lungo pezzo in cui dichiara che dopo aver letto l'articolo di Wade e aver consultato le numerose fonti citate, ha in gran parte ribaltato la sua opinione sulle origini del virus. Lui e altri giornalisti mainstream avevano precedentemente passato l'ultimo anno a liquidare la teoria della perdita di laboratorio come una follia "di estrema destra", raggruppandola insieme a "Pizzagate, Plandemic, Kung Flu, Q-Anon, Stop the Steal e Capitol del 6 gennaio".
invasione."

Come ho imparato a smettere di preoccuparmi e ad amare la teoria delle perdite di laboratorio Donald G. McNeil, Jr. • Medio • 17 maggio 2021 • 4.700 parole

Quando una "teoria della cospirazione" precedentemente ridicolizzata sembra avviarsi verso un'accettazione sostanziale, le persone ragionevoli possono iniziare a prendere gli altri molto più sul serio. Come diretta conseguenza dell'importante svolta di Wade, la mia ipotesi in qualche modo correlata ha ora ricevuto la sua prima copertura significativa al di fuori dei circoli cospirativi, essendo discussa in una colonna VDare di John Derbyshire, un ex editorialista di lunga data della National Review e autore di un paio di note libri di storia della matematica.

In modo abbastanza appropriato, si concentra principalmente sull'importante analisi di Wade, ma include anche una menzione sostanziale e completamente rispettosa delle mie teorie, che rappresenta un importante passo avanti. Dopo aver ripubblicato quel pezzo sul mio sito web, ha rapidamente attirato oltre 40.000 parole di commenti da parte dei lettori, che hanno notato la posizione misurata assunta. La prima rottura in un muro di silenzio è sempre la più difficile e forse altri ora esploreranno anche le mie idee, portando a un dibattito pubblico aperto su questa questione estremamente importante.

**Da dove viene il Covid?
Le menti indagatrici vogliono sapere!**

John Derbyshire • VDare • 15 maggio 2021 • 1.000 parole

In effetti, proprio questa mattina si è verificata una rottura ancora più grande quando Lew Rockwell, l'omonimo editore di una delle più grandi webzine libertarie d'America, ha pubblicato un articolo di testa che approvava la mia ipotesi di guerra biologica ed estraeva ampie sezioni della mia analisi.

La guerra biologica contro la Cina

Llewellyn H. Rockwell, Jr. • LewRockwell • 19 maggio 2021 • 1.400 parole

Sebbene il caso più ampio che ho creato per il mio scenario utilizzi molte migliaia di parole e sia presentato in diversi articoli, penso che i componenti più potenti siano contenuti in pochi paragrafi, che ho estratto di seguito. Coloro che trovano queste 500 parole sufficientemente intriganti dovrebbero quindi prendere in considerazione la lettura degli articoli molto più lunghi collegati sopra, in particolare i due più recenti: ma con le orribili conseguenze della nostra successiva inerzia governativa essendo ovvie, elementi all'interno delle nostre agenzie di intelligence hanno cercato di dimostrare che non erano quelli addormentati all'interruttore. All'inizio di questo mese, un articolo di ABC News ha citato quattro diverse fonti governative per rivelare che già alla fine di novembre, una speciale unità di intelligence medica all'interno della nostra Defense Intelligence Agency aveva prodotto un rapporto che avvertiva che si stava verificando un'epidemia di malattia fuori controllo in nell'area di Wuhan in Cina, e ampiamente distribuito quel documento tra i vertici del nostro governo, avvertendo che dovrebbero essere prese misure per proteggere le forze statunitensi con sede in Asia.

Dopo che la storia è andata in onda, un portavoce del Pentagono ha ufficialmente negato l'esistenza di quel rapporto di novembre, mentre vari altri funzionari di alto livello del governo e dell'intelligence si sono rifiutati di commentare. Ma pochi giorni dopo, la televisione israeliana ha menzionato che a novembre l'intelligence americana aveva effettivamente condiviso un tale rapporto sull'epidemia di Wuhan con i suoi alleati NATO e israeliani, sembrando così confermare in modo indipendente la completa accuratezza della storia originale di ABC News e dei suoi diversi governi. fonti.

Sembra quindi che elementi dell'Agenzia di intelligence della difesa fossero a conoscenza dell'epidemia virale mortale a Wuhan più di un mese prima di qualsiasi funzionario dello stesso governo cinese. A meno che le nostre agenzie di intelligence non abbiano aperto la strada alla tecnologia della precognizione, penso che ciò possa essere accaduto per lo stesso motivo per cui gli incendiari hanno la prima conoscenza dei futuri incendi.

Secondo questi resoconti dei media mainstream di varie fonti, entro "la seconda settimana di novembre" la nostra Defense Intelligence Agency stava già preparando un rapporto segreto che avvertiva di un'epidemia di malattia "cataclismica" in corso a Wuhan. Eppure a quel punto, probabilmente non più di un paio di dozzine di individui erano stati infettati in quella città di 11 milioni, con pochi di quelli che avevano ancora sintomi gravi. Le implicazioni sono piuttosto ovvie.

Inoltre:

Mentre il coronavirus ha iniziato gradualmente a diffondersi oltre i confini della Cina, si è verificato un altro sviluppo che ha notevolmente moltiplicato i miei sospetti. La maggior parte di questi primi casi si era verificata esattamente dove ci si poteva aspettare, tra i paesi dell'Asia orientale confinanti con la Cina. Ma alla fine di febbraio l'Iran era diventato il secondo epicentro dell'epidemia globale. Ancora più sorprendentemente, le sue élite politiche erano state particolarmente colpite, con ben presto il 10% dell'intero parlamento iraniano infettato e almeno una dozzina dei suoi funzionari e politici che morivano a causa della malattia, compresi alcuni piuttosto anziani. In effetti, gli attivisti neocon su Twitter hanno iniziato a notare allegramente che il loro odio per i nemici iraniani stava cadendo come mosche.

Consideriamo le implicazioni di questi fatti. In tutto il mondo le uniche élite politiche che hanno ancora subito perdite umane significative sono state quelle dell'Iran, e sono morte in una fase molto precoce, prima che si verificassero epidemie significative quasi in qualsiasi altra parte del mondo al di fuori della Cina. Quindi, abbiamo l'America che assassina il massimo comandante militare iraniano il 2 gennaio e poi, solo poche settimane

dopo, gran parte delle élite al potere iraniano è stata infettata da un nuovo virus misterioso e mortale, con molti di loro che presto muoiono di conseguenza. Può un individuo razionale considerare questo come una mera coincidenza?

Announcement: Breaking the Silence on the Origins of Covid-19, by Ron Unz

UR unz.com/announcement/breaking-the-silence-on-the-origins-of-covid-19/

Ron Unz

May 19, 2021



For more than a year now, I've been publishing a series of articles and columns discussing the origins of the global Covid-19 epidemic and strongly arguing that the outbreak represented an American biowarfare attack against China (and Iran). Here are links to the three major articles, with the last appearing a week ago:

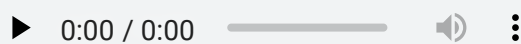
Days after my original April 2020 article ran, our website was suddenly banned from Facebook and all our pages were "disappeared" by Google. Despite these severe handicaps, my pieces have still attracted hundreds of thousands of pageviews and nearly 900,000 words of comments. Over the last year, a number of reasonably notable journalists and public intellectuals have sent me supportive or congratulatory private notes on this series, sometimes even saying that my analysis seemed quite persuasive. But given the extremely "touchy" nature of the accusation that the worldwide deaths of millions including many hundreds of thousands of Americans was probably due to the reckless and criminal actions of elements of our own government, virtually no mention of my analysis had ever appeared anywhere in either the mainstream or even the alternative media. My articles have obviously been very widely read, but almost no one has been willing to acknowledge their existence.

Even the one significant exception to this remarkable blackout underscores its existence. Kevin Barrett, host of the *Truth Jihad* podcast and a longtime promoter of numerous "conspiracy theories" wrote [a column last year discussing my claims](#), which he generally endorsed. As a consequence of that advocacy, Barrett was attacked and vilified in [a](#)

[lengthy Atlantic Council report](#) and a concurrent [Associated Press article](#), which denounced him as a leading “super-spreader” of dangerous Covid-19 conspiracy-lunacy. The theory that Barrett was denounced for spreading was largely my own, so he [had reasonably urged](#) the journalist interviewing him to contact me directly, but that did not occur. No hint of my existence or writings may be found in either the massive 17,000 word, 54 page report or the corresponding news coverage, presumably because even merely ridiculing or attacking my analysis would bring it to wider attention, with potentially serious consequences if many readers noticed its persuasiveness. In the last few weeks, Barrett has interviewed me a couple of times on his podcast, with the shows conveniently available on our own website:

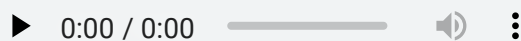
[Ron Unz on “Impact and Origins of COVID-19”](#)

Kevin Barrett • *Truth Jihad* • March 22, 2021



[Ron Unz on “The Truth” and “The Whole Truth” About the Origins of Covid-19](#)

Kevin Barrett • *Truth Jihad* • May 16, 2021



There are considerable ironies in this strange pattern of almost universal silence. Under my reconstruction, the biowarfare attack was very likely a rogue operation unauthorized by President Donald Trump, but probably orchestrated by some of the Deep State Neocons whom he had placed in charge of our national security policy, individuals associated with Secretary of State and former CIA Director Mike Pompeo and National Security Advisor John Bolton.

Over the last few years, liberals, leftists, and many moderates have vilified Trump and his appointees to an unprecedented extent, denouncing them as perhaps the worst and most dangerous American administration in our entire modern history. Yet while one of Trump’s crude or misogynist Tweets might provoke a paroxysm of intense outrage, all these critics have scrupulously averted their eyes from the very real evidence that the illegal actions of his underlings have now killed far more Americans than had died in all our foreign wars combined, while severely damaging our society.

Meanwhile, most of the rightwingers or populists who strongly supported Trump have always been deeply hostile to Pompeo, Bolton, and the numerous other Neocons whom he had elevated to top positions. These latter individuals would certainly be the prime suspects behind the biowarfare attack, and the subsequent domestic blowback, including our own local epidemic and the resulting lockdowns, helped ensure Trump’s reelection defeat. Therefore, one might expect that my accusations would strongly resonate in those pro-Trump, anti-Neocon circles, but instead the topic has been entirely ignored.

This situation recalls the complete media silence that had previously greeted the astonishing revelations of Pulitzer Prize winner Sydney Schanberg, a former top editor at the *New York Times*. His remarkable expose of our abandoned Vietnam War POWs and the subsequent cover-up orchestrated by the late Sen. John McCain has been ignored for decades by nearly our entire American media.

- [American Pravda: Was Rambo Right?](#)
Ron Unz • *The American Conservative* • May 25, 2010 • 1,300 Words
- [Silent Treatment](#)
My Four-Decade Fight to Report the Truth
Sydney Schanberg • *The American Conservative* • May 25, 2010 • 1,700 Words
- [John McCain and the POW Cover-Up](#)
The “war hero” candidate buried information about POWs left behind in Vietnam
Sydney Schanberg • *The American Conservative* • May 25, 2010 • 8,200 Words

Fortunately, this existing wall of silence surrounding the origins of Covid-19 may finally be starting to crack. Nicholas Wade ranks as one of America’s premier science journalists, having spent more than four decades at the *New York Times*, *Science*, and *Nature*. Two weeks ago he produced an important 11,000 word analysis of the origins of Covid-19, [which was soon republished](#) in the *Bulletin of the Atomic Scientists*. Since the beginning of the pandemic, our establishment media has characterized the virus as natural and denounced as a “conspiracy theory” the suggestion that it was the product of a lab, but Wade has persuasively argued that the latter is actually far more likely, with the media having largely ignored or suppressed the true facts either for political reasons or due to lack of competence:

[The Origin of Covid](#)

Did people or nature open Pandora’s box at Wuhan?

Nicholas Wade • *Bulletin of the Atomic Scientists* • May 5, 2021 • 11,000 Words

Given Wade’s journalistic stature and the strength and cogency of his arguments, major portions of the establishment media now seem to be rapidly reassessing their position on the issue, with some mainstream publications concluding that the notion so recently vilified as a “conspiracy theory” might quite possibly be correct. Trump and his political allies had previously been the loudest advocates of an artificial origin, pointing their finger of blame towards the Wuhan Institute of Virology, so his enforced departure from the political scene may have facilitated this revolution in the thinking of his bitter media enemies.

As a leading example, Donald G. McNeil, Jr., the forty-five year *Times* veteran who had spearheaded its Covid-19 coverage, has now published a long piece declaring that after reading Wade’s article and consulting the numerous sources cited, he has largely reversed his opinion on the origins of the virus. He and other mainstream journalists had previously spent the last year dismissing the lab-leak theory as “far right” lunacy, grouping it together with “Pizzagate, the Plandemic, Kung Flu, Q-Anon, Stop the Steal, and the January 6 Capitol invasion.”

[How I Learned to Stop Worrying And Love the Lab-Leak Theory](#)

Donald G. McNeil, Jr. • *Medium* • May 17, 2021 • 4,700 Words

When one previously ridiculed “conspiracy theory” seems to be moving towards substantial acceptance, reasonable people may begin to take others much more seriously. As a direct

consequence of Wade's important breakthrough, my own somewhat related hypothesis has now received its first significant coverage outside conspiratorial circles, being discussed in a *VDare* column by John Derbyshire, a former longtime *National Review* columnist and author of a couple of well-regarded books on the history of mathematics.

Quite appropriately, he focuses primarily upon Wade's important analysis, but also includes a substantial and fully respectful mention of my own theories, representing an important step forward. After I republished that piece on my own website, it quickly attracted over 40,000 words of comments by readers, who noted the measured position taken. The first break in a wall of silence is always the most difficult and perhaps others will now explore my ideas as well, leading to an open public debate on this hugely important issue.

[Where Did the Covid Come from?](#)

[Inquiring Minds Want to Know!](#)

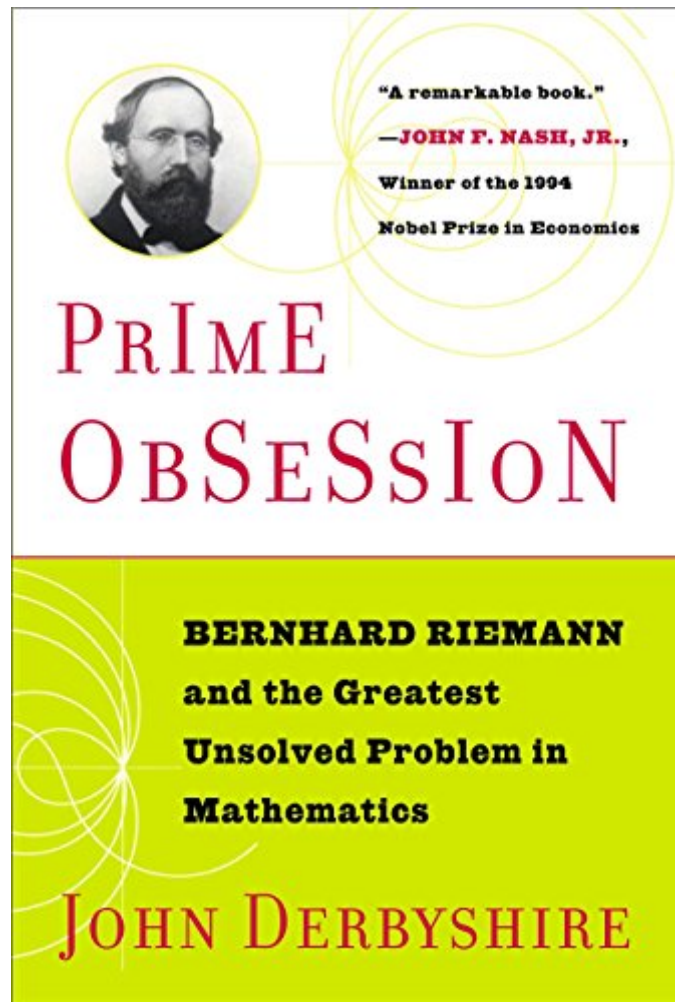
John Derbyshire • *VDare* • May 15, 2021 • 1,000 Words

Indeed, just this morning an even larger break occurred as Lew Rockwell, the eponymous editor of one of America's largest libertarian-oriented webzines, published a lead column endorsing my biowarfare hypothesis and excerpting large sections of my analysis.

[The Biological War Against China](#)

Llewellyn H. Rockwell, Jr. • *LewRockwell* • May 19, 2021 • 1,400 Words

Although the broader case I have made for my scenario runs many thousands of words and is presented across several articles, I think the most powerful components are contained in just a few paragraphs, which I have excerpted below. Those who find those 500 words sufficiently intriguing should then consider reading the much longer articles linked above, especially the two more recent ones:



ORDER IT NOW

But with the horrific consequences of our own later governmental inaction being obvious, elements within our intelligence agencies have sought to demonstrate that they were not the ones asleep at the switch. Earlier this month, an ABC News story cited four separate government sources to reveal that as far back as late November, a special medical intelligence unit within our Defense Intelligence Agency had produced a report warning that an out-of-control disease epidemic was occurring in the Wuhan area of China, and widely distributed that document throughout the top ranks of our government, warning that steps should be taken to protect US forces based in Asia. After the story aired, a Pentagon spokesman officially denied the existence of that November report, while various other top level government and intelligence officials refused to comment. But a few days later, Israeli television mentioned that in November American intelligence had indeed shared such a report on the Wuhan disease outbreak with its NATO and Israeli allies, thus seeming to independently confirm the complete accuracy of the original ABC News story and its several government sources.

It therefore appears that elements of the Defense Intelligence Agency were aware of the deadly viral outbreak in Wuhan more than a month before any officials in the Chinese government itself. Unless our intelligence agencies have pioneered the technology of precognition, I think this may have happened for the same reason that arsonists have the earliest knowledge of future fires.

According to these multiply-sourced mainstream media accounts, by “the second week of November” our Defense Intelligence Agency was already preparing a secret report warning of a “cataclysmic” disease outbreak taking place in Wuhan. Yet at that point, probably no more than a couple of dozen individuals had been infected in that city of 11 million, with few of those yet having any serious symptoms. The implications are rather obvious. Furthermore:

As the coronavirus gradually began to spread beyond China’s own borders, another development occurred that greatly multiplied my suspicions. Most of these early cases had occurred exactly where one might expect, among the East Asian countries bordering China. But by late February Iran had become the second epicenter of the global outbreak. Even more surprisingly, its political elites had been especially hard-hit, with a full 10% of the entire Iranian parliament soon infected and at least a dozen of its officials and politicians dying of the disease, including some who were quite senior. Indeed, Neocon activists on Twitter began gleefully noting that their hatred Iranian enemies were now dropping like flies.

Let us consider the implications of these facts. Across the entire world the only political elites that have yet suffered any significant human losses have been those of Iran, and they died at a very early stage, before significant outbreaks had even occurred almost anywhere else in the world outside China. Thus, we have America assassinating Iran’s top military commander on Jan. 2nd and then just a few weeks later large portions of the Iranian ruling elites became infected by a mysterious and deadly new virus, with many of them soon dying as a consequence. Could any rational individual possibly regard this as a mere coincidence?